

SIAD

Sindacato Autonomo Dipendenti

Via Catania, 73 - 90141 Palermo
www.siadsicilia.it

Tel. 0916261091 - Fax 091346717
sindacato@siadsicilia.it

PER ALTRI SINDACATI E' IL MIGLIOR RISULTATO POSSIBILE, PER NOI E' IL CONTRATTO PIU' BRUTTO DI SEMPRE!

Pare incredibile, eppure la versione definitiva del CCRL 2016/2018, a seguito dei rilievi che la Corte dei Conti ha sollevato in sede di certificazione, sarà peggiore rispetto a quella sottoscritta come ipotesi.

Infatti, esaminato l'atto della Corte, possiamo dire, senza possibilità di smentite, che dalla riscrittura ne uscirà un contratto veramente brutto, che non recupera dal punto di vista economico la perdita del potere d'acquisto dovuto a dodici anni di blocco contrattuale, che evidenzia quanto ridicoli siano gli aumenti previsti per il 2016 e 2017 e che determina economie per più di 8 milioni di euro sui 43 destinati al Comparto.

Anche dal punto di vista giuridico è brutto, poiché:

- penalizza i diritti fondamentali e costituzionali come quelli della salute;
- non investe nel riconoscimento delle professionalità possedute dai dipendenti;
- non prevede le progressioni verticali previste dalla legge Madia;
- SANZIONA permessi, congedi e terapie salvavita.

Inoltre, si evidenzia che la Corte dei Conti:

1. per le Progressioni orizzontali che sono state previste solo per il 35% del personale, ritiene non sussistano i presupposti normativi per l'attribuzione, in assenza del Piano della Performance 2018/2020;
2. per le Posizioni Organizzative, ritiene che siano in contrasto con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali sia per la quantificazione dell'importo, sia per l'assenza di una gradazione, sia anche per il possibile conferimento al personale di categoria C, secondo la declinazione effettuata;
3. per le indennità di disagio e per le prioritarie funzioni istituzionali previste, ha ritenuto che debbano essere eliminate dal testo finale;
4. per l'incremento dell'Indennità di Amministrazione che essendo riconducibile, per stessa ammissione dell'ARAN Sicilia all'elemento perequativo del c.d. bonus Renzi, ha chiesto che sia previsto il suo riassorbimento coi futuri incrementi economici relativi al triennio 2019/2021, così come previsto dalla L. 148/2018.

Questi, sono i risultati di un contratto approvato nelle segreterie sindacali, che non hanno tenuto in considerazione il lavoro svolto dal SIAD e la volontà dei dipendenti, i quali, però, ora potranno finalmente riconoscere e valutare l'operato di ognuno e dare un forte e preciso segnale a chi pensa ancora di fare giochini sulla loro pelle, nel rispetto di logiche che nulla hanno a che vedere con le legittime aspettative dei lavoratori.

Il SIAD, che si ritiene parte lesa insieme ai dipendenti da tale scempio, con profonda amarezza invita a dismettere gli slogan quali "la riclassificazione per tutti" - che lascia intendere una indistinta progressione per tutti verso la zona apicale del Comparto - perché i regionali non meritano tale ulteriore vergognosa mistificazione.

Cordialmente.

Palermo, 2 aprile 2019

La Segreteria Generale